



Comune di Ravenna

Area: COORDINAMENTO ATTIVITA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO GENERALE

Servizio proponente: UFFICIO GARE E APPALTI

Dirigente: Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 23/10/2020

Fascicolo: N.397/2019

Classifica: 6.5

N.° proposta: 2590

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2420/2020

**OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA PIASTRA POLIVALENTE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI SAVARNA IN VIA DELL'ARTIGLIO, 18.
CIG: 844396110E - CUP: C69H19000570004..**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 248528/707 del 20.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2020/2022;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio del Servizio Appalti e Contratti;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna, nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti.

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale immediatamente eseguibile n. 420 del 15.09.2020, veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori in oggetto indicati;
- con determina dirigenziale del Comune di Ravenna n. 2405 del 22.10.2020 venivano apportate delle modifiche al Capitolato speciale di appalto;
- l'intervento relativo ai lavori da eseguire si compone in prestazioni obbligatorie e prestazioni opzionali specificatamente descritte nel Capitolato speciale di appalto. Le prestazioni obbligatorie sono descritte in particolare nell'art. 4 del Capitolato speciale di appalto; le prestazioni opzionali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti, sono descritte in particolare nell'art. 4bis dello stesso Capitolato speciale di appalto;
- dall'elaborato progettuale Quadro Tecnico Economico risulta che l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 299.693,06=, comprensivo di € 265.000,0= quale importo delle lavorazioni in appalto ed € 34.693,06= quale importo delle somme a disposizione della stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice dei contratti, l'importo dell'appalto in oggetto (comprensivo delle prestazioni obbligatorie ed opzionali), ammonta ad € 265.000,00=, iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, di cui € 10.179,41= per oneri per la sicurezza da PSC ed € 3.329,56= per lavori in economia, entrambi non soggetti a ribasso d'asta, per cui l'importo a base d'asta (importo soggetto a ribasso d'asta) è pari ad € 251.491,03=;
- ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice e come specificato nell'elaborato progettuale Quadro incidenza della manodopera, l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera (comprensivo delle prestazioni obbligatorie ed opzionali) che è stimato nella misura del 25,272% dell'importo soggetto a ribasso d'asta dell'appalto, così suddiviso:
 - . per le prestazioni obbligatorie nella misura del 32,892% del rispettivo importo in appalto soggetto a ribasso d'asta;

. per le prestazioni opzionali nella misura del 13,107% del rispettivo importo in appalto soggetto a ribasso d'asta.

Dato atto che:

- con la predetta deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto, si è dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria come segue :

. quanto ad € 200.000,00= relativi alle prestazioni obbligatorie, nel Piano degli investimenti anno 2020 n. prog. 150.0 al Capitolo 53750 - Art. 520, come da modulo del Servizio Finanziario allegato alla predetta deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto;

. quanto ad € 99.693,06= relativi alle prestazioni opzionali, dai Fondi per l'edilizia sportiva nel momento in cui il RUP riterrà di attivare le stesse prestazioni opzionali;

- Il progetto relativo ai lavori da appaltare è compreso nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici (2020/2022) - CUP: C69H19000570004 - ed è conforme agli strumenti urbanistici vigenti o adottati così come previsto dal comitato disposto dell'art. 21 del Codice e dal art. 3, comma 2 del D.M. 24.10.20114;

- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del Dlgs 50/2016;

- il contratto sarà stipulato interamente a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice;

- di prevedere che è facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice dei contratti anche nelle more della verifica dei requisiti, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art 26 comma 8 del Codice, in data 3.9.2020 (P.G. 0153748/2020).

Rilevato che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto, visto l'art. 51, comma 1 del Codice, lo stesso già rappresenta un intervento singolo per tipologia di prestazioni e funzionalità e pertanto funzionalmente ed economicamente non ulteriormente suddivisibile.

Visto che:

- il Comune di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto una procedura telematica che prevede lo svolgimento della gara mediante apposito sistema informatico denominato "piattaforma telematica" accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.ra.it> .

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal Capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati così come approvati con la predetta deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto.

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili negli elaborati progettuali approvati con la deliberazione sopra citata, in particolare nel Capitolato speciale di appalto e nello Schema di contratto.

Visto che il Rup della gara - ing. Luca Leonelli - per le motivazioni di seguito riportate, ha ritenuto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016, scegliendo come criterio quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi e che ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice si prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97 comma 2 e 2-bis. Tale opzione non opera qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ritenuto altresì di prevedere:

- ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Dlgs 50/2016 - disposizione applicabile anche ai settori ordinari in virtù dell'art 1, comma 3 del DL 32/2019 così come convertito dalla legge 14/6/2019 n. 55 - la cosiddetta inversione procedimentale. In particolare si procederà all'apertura delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, così come meglio specificato nel bando-disciplinare di gara che si approva con il presente atto;

- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 e 2 bis, del Dlgs 50/2016;
- che l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, ultimo periodo, verrà esercitata solo qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci in quanto, trattandosi di procedura aperta, non viene data applicazione alla disposizione di cui all'art. 1, comma 3, ultimo periodo del D.L. 16.7.2020 n. 76, così come convertito con la L. del 11.9.2020 n. 120 (la quale prevede che si proceda alla esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2bis e 2ter del Codice, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque), perchè tale disposizione si intende applicabile esclusivamente per gli affidamenti tramite le procedure negoziate senza bando di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) dello stesso D.L. 16.7.2020;
- che nel caso il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis, si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso, fatta in ogni caso salva la possibilità che il RUP ritenga di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo.

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 - Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recanti misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale - prevede per l'appalto dei lavori in oggetto di importo complessivo di € 265.000,00=, che la stazione appaltante debba procedere all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del Codice dei Contratti, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- è facoltà del RUP procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura ex art. 60 del Codice dei contratti, motivandone la scelta in funzione di particolari ragioni quali la speditezza nei tempi dell'espletamento della gara e dell'aggiudicazione del contratto. Ciò nel pieno rispetto delle finalità che il legislatore si è posto con il predetto D.L. 76 /2020 al fine di incentivare gli investimenti pubblici attraverso la semplificazione delle procedure mediante l'introduzione di misure che permettono di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture;
- il RUP, ha optato di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta ex art. 60 del Codice dei contratti, anzichè tramite procedura negoziata senza bando per i seguenti motivi:
 1. il ricorso alla procedura aperta, rispetto a quello della procedura negoziata senza bando, comporta un rilevante risparmio dei tempi occorrenti per l'espletamento della procedura di gara e, di conseguenza, per l'aggiudicazione del contratto.

Con la procedura ordinaria, infatti, tenuto conto che per la gara in oggetto si applica la riduzione dei termini procedurali di cui all'art. 60, comma 3 del Codice per ragioni di urgenza di cui alla predetta Legge 11 settembre 2020 n. 120, il bando/disciplinare di gara rimane in pubblicazione per 15 giorni; con il ricorso alla procedura negoziata senza bando i tempi occorrenti per l'espletamento dell'indagine di mercato e quelli che intercorrono tra la spedizione della lettera di invito ed il termine di scadenza delle offerte, risulterebbero senza alcun dubbio maggiori di 15 giorni.

2. con il ricorso alla procedura aperta il RUP ha optato per l'applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 32/2019 convertito con modificazioni dalla legge 14.6.2019 n. 55), per cui si procederà all'apertura delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, così come meglio specificato nel bando-disciplinare di gara che si approva con il presente atto, con conseguente, ulteriore, abbreviamento dei tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara.

3. con il ricorso alla procedura aperta il RUP ha adottato in autovincolo il principio che la predetta Legge 11 settembre 2020 n. 120 ha introdotto all'art. 1, comma 1, per le procedure negoziate di cui all'art. 1 comma 2, lett. b), relativamente ai tempi della aggiudicazione che deve avvenire entro 4 mesi dall'avvio del procedimento.

Preso atto che le predette motivazioni in base alle quali il RUP ha optato per l'affidamento dei lavori tramite la procedura aperta (procedura ordinaria), sono suffragate anche dal recente parere del MIT n. 735/2020 che, in sostanza, ammette che il ricorso alle procedure ordinarie non sia precluso, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie nei tempi di aggiudicazione previsti dal legislatore e che tale scostamento debba avere una motivazione.

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini.

Ritenuto di prevedere il ricorso al subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento giuridico, fermo restando che in ogni caso le attività oggetto dell'appalto - come stabilito dall'art. 105 comma 1, primi due periodi, del d.lgs. 50/2016 - devono essere eseguite in proprio dall'aggiudicatario e la quota subappaltata non deve essere tale da tradursi in una sostanziale elusione del divieto di cessione del contratto e che la stazione appaltante si riserva la possibilità di valutare, in sede di autorizzazione al subappalto, che in relazione al numero di imprese subappaltatrici, alla loro tipologia e alla quota complessiva delle lavorazioni subappaltate, la singola richiesta non abbia ripercussioni negative sui profili di sicurezza del cantiere. In ogni caso il subappalto viene consentito nel pieno rispetto del principio di partecipazione alle procedure di gara anche da parte delle piccole e medie imprese ed in linea con i principi espressi dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea (CGUE) del 26/09/2019 (C-63/18) e dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 4832 del 29/07/2020. Inoltre, relativamente alle categorie scorporabili OS30, OS28 ed OG1 a qualificazione obbligatoria, il subappalto è ammesso per la l'intera quota percentuale delle tre categorie (la OS30 incide sul totale dell'appalto per l'8,48%, la OS28 incide sul totale dell'appalto per l'11,23% e la OG1 incide sul totale dell'appalto per il 22,02%, per un ammontare complessivo del 41,73%).

Visto il predetto Referto di avvio gara (prot. n. 0164986 del 22.9.2020) e la documentazione allegata agli atti della pratica.

Visti l'unito bando/disciplinare di gara ed i relativi modelli allegati, in cui viene individuata come procedura di scelta del contraente la procedura aperta ai sensi dell'art. 36, comma 2, primo periodo del Codice e come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice.

Rilevato che l'unito bando/disciplinare di gara, così come specificato nel paragrafo 14 *"Soccorso istruttorio"*, recepisce la disciplina del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'articolo 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016.

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall' ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs. 50/2016 e che in ogni caso la procedura avviata con il presente atto è da ricondursi all'art. 60 (procedura aperta) per le motivazioni sopra dette, e non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione anche rispetto a quanto previsto nel bando/disciplinare di gara che con il presente atto si approva (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);

- il bando/disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", allegata al Capitolato, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012).

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012.

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto "Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale".

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza.

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna.

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti" per le parti ancora in vigore.

Visto il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221" e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata.

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto i **"Lavori di rifacimento della copertura della piastra polivalente presso il centro**

sportivo comunale di Savarna in via dell'Artiglio, 18'', come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto preliminare/definitivo/esecutivo con i relativi allegati.

2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti **la procedura aperta** ex art. 60 del Codice dei contratti e come criterio di aggiudicazione quello **del minor prezzo** ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

3. Di approvare gli allegati **Bando-disciplinare di gara con i relativi Modelli 1, 1-bis, 1-ter, 2 (DGUE), 3, 4, 4-bis e 5**, nonché il **Modello per la giustificazione dei prezzi, il Modello F23 editabile per assolvimento imposta di bollo, le Istruzioni per il modello F23, il Modello attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo ed il Protocollo d'intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici**, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione del 9.6.2020 (prot. Verb. 243), facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Di stabilire che il **contratto sarà stipulato interamente a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice.

5. Di prevedere per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

- ai sensi dell'art 133 comma 8 del Dlgs 50/2016 - disposizione applicabile anche ai settori ordinari in virtù dell'art 1 comma 3 del DL 32/2019 così come convertito dalla legge 14/6/2019 n. 55 - **la cosiddetta inversione procedimentale**. In particolare si procederà all'apertura delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, così come meglio specificato nel bando-disciplinare di gara che si approva con il presente atto;
- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, **l'esclusione automatica delle offerte** che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, del Dlgs 50/2016;
- che l'esclusione automatica verrà esercitata solo qualora il numero delle offerte ammesse **sia pari o superiore a dieci**;
- che nel caso il numero delle offerte ammesse **sia inferiore a cinque**, ai sensi dell'art 97 comma 3 bis, si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso, fatta in ogni caso salva la possibilità che il RUP ritenga di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art 97 comma 6 ultimo periodo;
- la facoltà della stazione appaltante **di procedere in via d'urgenza alla esecuzione del contratto** ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice dei contratti anche nelle more della verifica dei requisiti, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il ricorso al **subappalto** nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento giuridico.

6. Di dare atto che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art 32 comma 14 del Codice mediante **atto pubblico in modalità elettronica**.

7. Di dare atto che il progetto relativo ai lavori da appaltare è compreso **nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici (2020/2022)** - CUP: C69H19000570004 - ed è conforme agli strumenti urbanistici vigenti o adottati così come previsto dal comitato disposto dell'art. 21 del Codice e dal art. 3, comma 2 del D.M. 24.10.20114;

8. Di dare atto che, come specificato nella predetta Deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto, **l'intervento trova copertura finanziaria come segue:**

- . **quanto ad € 200.000,00= relativi alle prestazioni obbligatorie**, nel Piano degli investimenti anno 2020 n. prog. 150.0 al Capitolo 53750 Art. 520, come da modulo del Servizio Finanziario allegato alla predetta deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto;
- . **quanto ad € 99.693,06= relativi alle prestazioni opzionali**, dai fondi per l'edilizia sportiva nel momento in cui il RUP riterrà di attivare le stesse prestazioni opzionali;

9. Di dare atto che il **Responsabile unico del procedimento** è l'ing. **Luca Leonelli** – Responsabile della U.O. Edilizia Scolastica ed Impianti sportivi del Servizio Edilizia.

10. Di dare atto che il **CIG** (codice identificativo della gara) è il seguente: **844396110E**.

11. Di rimandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa.

DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)